

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del Reg. Data 20/12/2017	Oggetto: Centrale Unica di Committenza di cui all'art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. N. 163/06 fra i comuni di Vizzini, Mineo, Licodia Eubea, Raddusa, Grammichele, Militello in Val di Catania e Francofonte e le Società Kalat Impianti srl Unipersonale e Kalat Ambiente SRR SCPA – Proroga
-----------------------------------	--

L'anno **duemiladiciassette** giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **15/12/2017** prot. n. **012976** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria

Presiede la seduta il Presidente **dott. Sberna Filippo**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **11** e assenti, sebbene invitati, n. **01**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) PAVONE LUIGIA	X		9) MARGHERONE IGNAZIO	X	
2) LA MASTRA FILIPPO	X		10) MANCUSO ALESSANDRA	X	
3) SBERNA FILIPPO	X		11) MACALUSO NUNZIATA	X	
4) PAGANA CARMELA	X		12) MUNI AGATA	X	
5) MACALUSOG. SALVATORE	X				
6) SCHILIRO' SERAFINA	X				
7) GULIZIA MARIA		X			
8) PARLACINO C. SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco Vice Sindaco - Ass. -Pagana.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Alberto D'Arrigo.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Pavone-Schilirò - Margherone.**



Il Presidente passa alla trattazione del 2° argomento posto all'o.d.g., avente ad oggetto: **“Centrale Unica di Committenza di cui all’art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. N. 163/06 fra i comuni di Vizzini, Mineo, Licodia Eubea, Raddusa, Grammichele, Militello in Val di Catania e Francofonte e le Società Kalat Impianti srl Unipersonale e Kalat Ambiente SRR SCPA – Proroga”**. Introduce l’argomento e chiede l’intervento del Capo Area.

Il Sig. Cunsolo, Capo Area Amministrativa, relaziona ampiamente in merito, in particolare si sofferma sulla proroga della partecipazione alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) di cui questo Ente fa già parte.

Il Cons. Margherone precisa che altri Comuni hanno aderito alla C.U.C. Non comprende perché la proroga è di solo tre mesi.

Il Capo Area risponde che il termine di tre mesi è stato proposto dal Comune capofila di Vizzini.

Il Cons. La Mastra ricorda che si era proposto di fare una C.U.C. con la Corona degli Erei, dalla quale la precedente Amministrazione è uscita. Precisa, inoltre, che l’adesione alla C.U.C. di Vizzini era rimasta l’unica alternativa.

Il Cons. Margherone difende la scelta di uscire dalla Corona degli Erei, perché era improduttiva.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 11;
voti favorevoli n. 11;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Visto l’esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma della Responsabile dell'Area Amministrativa, Sig. Giuseppe Cunsolo;

Ritenuto che nulla osta all’approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l’O.R.E.L. vigente in Sicilia;

DELIBERA

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **” Centrale Unica di Committenza di cui all’art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. N. 163/06 fra i comuni di Vizzini, Mineo, Licodia Eubea, Raddusa, Grammichele,**



**Militello in Val di Catania e Francofonte e le Società Kalat Impianti srl
Unipersonale e Kalat Ambiente SRR SCPA – Proroga”.**

Indi, il Presidente sottopone ai voti l'immediata esecutività della delibera, che viene approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti in aula.

Pertanto, la presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

La Cons. Mancuso legge una sua dichiarazione che al presente verbale si allega sotto la lettera “A”.

Il Cons. Margherone accetta il Cons. Mancuso nel gruppo “Siamo Raddusa”.

A handwritten signature, likely of the President, is written in the left margin of the page. It consists of a stylized, cursive letter 'A' followed by a vertical line.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 Data: 10/11/2017	OGGETTO: Centrale Unica di Committenza di cui all'art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. N. 163/06 fra i comuni di Vizzini, Mineo, Licodia Eubea, Raddusa, Grammichele, Militello in Val di Catania e Francofonte e le società Kalat Impianti srl Unipersonale e Kalat Ambiente SRR SCPA - Proroga.
------------------------------	---

Su proposta del Sindaco



Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 04.11.2017



Il Capo Area
(Cunsolo Giuseppe)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 10.11.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N° 16 DEL 10/11/2017

Oggetto: Centrale Unica di Committenza di cui all'art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs. N. 163/06 fra i comuni di Vizzini, Mineo, Licodia Eubea, Raddusa, Grammichele, Militello in Val di Catania e Francofonte e le società Kalat Impianti srl Unipersonale e Kalat Ambiente SRR SCPA - Proroga.

IL SINDACO

Premesso che l'ex art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/06, come integrato dall'art. 23, comma 4, della Legge n. 214/2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, della Legge n. 135/2012, a sua volta modificato dall'art. 1, comma 343, della Legge n. 147/2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, della Legge n. 89/2014, modificato dall'art. 23-bis della Legge n. 114/2014, ed integrato dall'art. 1, comma 169, della Legge n. 107/2015, ha disposto che i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/00, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi ed avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della Legge n. 56/2014. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. Articolo che prevede espressamente il non rilascio da parte dell'AVCP (oggi ANAC) del Codice Identificativo Gara (CIG) ai Comuni non capoluogo di provincia che procedevano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione alla succitata norma;

Preso atto che, al fine di ottemperare al suddetto disposto normativo, è stata costituita tra i Comuni di Vizzini, Licodia Eubea e Mineo una Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture la cui convenzione avente validità triennale, allegata alla presente, è stata sottoscritta in data 06/02/2015;

Dato atto che nel tempo hanno aderito alla Centrale Unica di Committenza altri Comuni ed Enti, tanto che oggi la CUC è costituita da nove Soggetti e precisamente i Comuni di Vizzini (capofila), Licodia Eubea, Mineo, Raddusa, Grammichele, Militello in Val di Catania e Francofonte e le Società Kalat Impianti s.r.l. Unipersonale e Kalat Ambiente SRR s.c.p.a.;

Visto l'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che statuisce:

al comma 1:

“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”;

al comma 2:

“Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice.”;

al comma 3:

“Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante

aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.”;
ed al comma 4:

“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”;

Tenuto conto che, allo stato, ai sensi dell’art. 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel periodo transitorio e fino all’entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all’art. 33-ter del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221/2012;

Accertato che la Centrale Unica di Committenza è iscritta all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti c/o ANAC con codice AUSA n. 0000563144 e codice fiscale n. CFAVCP-0001332;

Ravvisata la necessità di procedere, pertanto, nel periodo transitorio e fino all’entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, alla proroga della validità della convezione, come previsto fra l’altro all’art. 15.B della stessa, ove è riportato che: *la convenzione può essere rinnovata, prima della scadenza naturale, mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari, dagli Enti aderenti, almeno nel numero di due;*

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

P R O P O N E

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

Di prorogare, con decorrenza 06/02/2018, nel periodo transitorio e fino all’entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i termini di validità della convezione, come previsto fra l’altro all’art. 15.B della stessa, ove è riportato che: *la convenzione può essere rinnovata, prima della scadenza naturale, mediante consenso espresso con deliberazioni consiliari, dagli Enti aderenti, almeno nel numero di due;*

Di trasmettere copia della presente al Sindaco del Comune di Vizzini, quale Ente capofila della C.U.C.;

Di dichiarare, data l’urgenza, la presente immediatamente esecutiva.

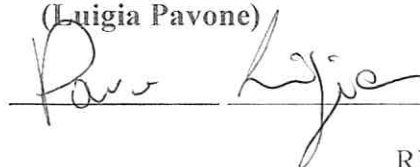
PRENDENDO ATTO DI QUELLO CHE E' SUCCESSO NELL'ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE ESSENDOMI DICHIARATA CAPO GRUPPO DE CENTRISTI PER LA SICILIA LEGATO AL GRUPPO DI MINORANZA

DICHIARO CHE LA MIA SCESA IN CAMPO E' STATA UNA SCELTA COERENTE IN QUANDO RAPPRESENTA LA LISTA "SIAMO RADDUSA" NELLA QUALE SIAMO STATI ELETTI, RITENGO COERENTE MANTENERE LA STESSA LINEA DI PRINCIPIO SENZA OBBLIGHI PER ALCUNI CHE SONO LIBERI DI FARE SCELTE DIVERSE DI CUI DOVRANNO DARE CONTO AI CITTADINI

QUINDI CON QUESTA CONSAPEVOLEZZA MI RITENGO LIBERA DAL GRUPPO DE CENTRISTI E MI AGGREGO AL GRUPPO DELLA LISTA SIAMO RADDUSA CON LA CONSIGLIERA AGTATA MUNI E IL CONSIGLIERE IGNAZIO MATGHERONE DI CUI E' IL CAPO GRUPPO

Manuela Alachia

Il Consigliere Anziano
(Luigia Pavone)

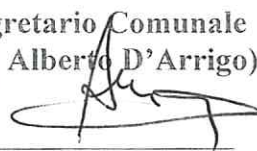


Il Presidente
(dott. Filippo Sberna)





Il Segretario Comunale
(dott. Alberto D'Arrigo)



RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li
Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Carastro Giosué)

Il Capo Area
(Giuseppe Cunsolo)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
(dott. Alberto D'Arrigo)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

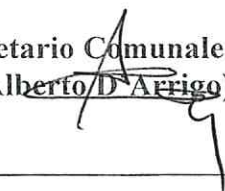
Il presente atto è divenuto esecutivo in data 20/12/2017

- ☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione
(art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li



Il Segretario Comunale
(dott. Alberto D'Arrigo)



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.